

PIANO ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, ANCI E ANCI LOMBARDIA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I comuni rappresentano l'articolazione territoriale della pubblica amministrazione in assoluto più vicina al cittadino, il punto di contatto primario tra popolazione e Istituzioni, il luogo deputato all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi rivolti alla persona. Attuare scelte e mettere in atto innovazioni che possano incidere sull'organizzazione delle amministrazioni comunali e sul loro funzionamento, che facciano leva e siano facilitate dall'impiego delle tecnologie digitali, significa generare ricadute positive sui servizi da essi resi e incidere sulla qualità di vita dei cittadini, sulla loro produttività e sul loro benessere.

L'attuale congiuntura macro-economica ed il quadro normativo e regolamentare che caratterizza il nostro Paese, tuttavia, rende molto complesso per gli Enti Locali attuare investimenti e/o mettere in atto specifiche iniziative progettuali per il perseguimento delle proprie finalità. Ciò in quanto, se da un lato vi sono limiti alla capacità di investimento e/o indebitamento concretamente perseguibile da parte dei comuni, dall'altro, tali innovazioni possono richiedere una “massa critica”, in primis in termini organizzativi e/o dimensionali, che può talvolta essere difficilmente rinvenibile in singole realtà comunali.

Una possibile leva strategica su cui agire può essere individuata nelle tecnologie ICT. Attraverso tali tecnologie, infatti, possono essere attuati interventi di razionalizzazione, innovazione e riprogettazione dell'organizzazione delle Amministrazioni locali e dei relativi processi di funzionamento, grazie ai quali conseguire, da un lato, efficienze gestionali utili a liberare risorse finanziarie (ad esempio attraverso la fruizione di shared services regionali), dall'altro ad attuare le innovazioni sopra descritte, potendo in parte avvalersi anche delle risorse che si liberano grazie alle predette efficienze. Tali interventi necessitano infatti di ingenti investimenti, soprattutto in una fase iniziale, oltre che di infrastrutture, risorse e competenze specialistiche adeguate.

Regione Lombardia, ANCI e ANCI Lombardia si propongono, quindi, di supportare la definizione e la messa in atto di un “Percorso Strategico di Innovazione Organizzativo-Gestionale degli Enti Locali abilitato dalle tecnologie digitali” (di seguito “Percorso Strategico”).

Il Progetto dovrà necessariamente tenere conto del contesto di riferimento del territorio lombardo che si caratterizza per una elevata frammentazione degli Enti Locali (sono presenti oltre 1.500 Comuni) ed una altrettanto significativa concentrazione della popolazione presso un ridotto numero di Comuni.

Le figure seguenti forniscono un quadro di sintesi della distribuzione della popolazione su cluster di Comuni, nonché della distribuzione degli stessi sul territorio regionale.

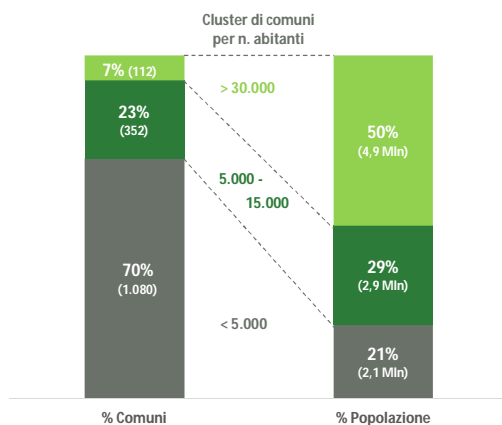


Figura 1 – Popolazione residente per cluster di comuni

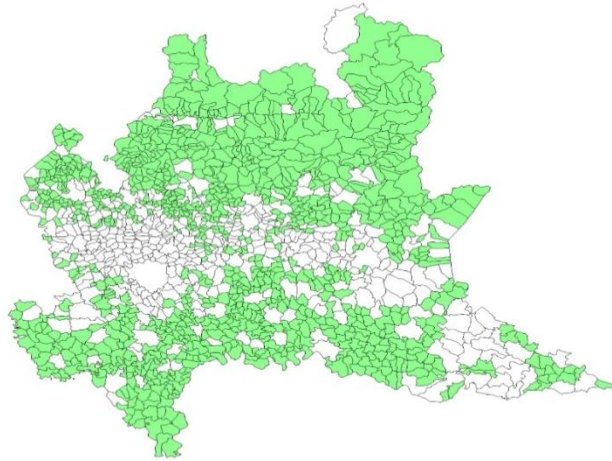


Figura 2 – Distribuzione territoriale comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

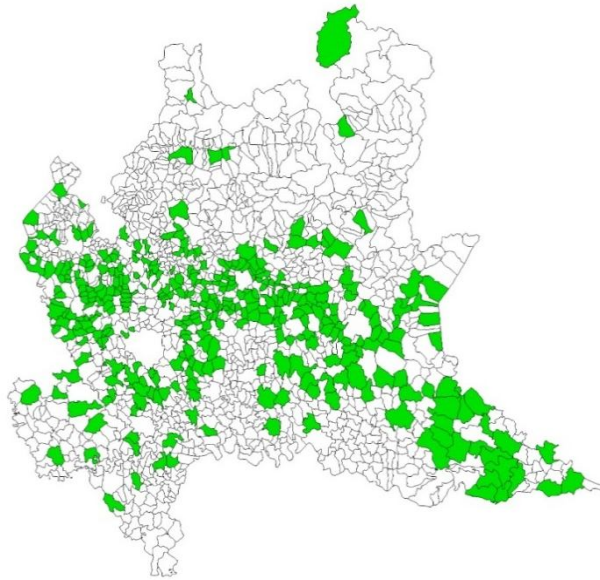


Figura 3 – Distribuzione territoriale comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti

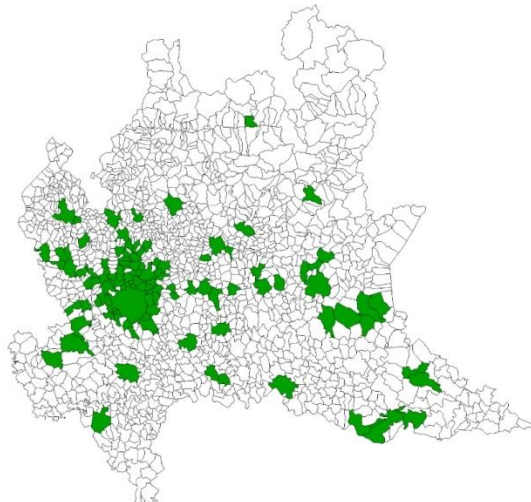


Figura 4 – Distribuzione territoriale comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

ATTIVITÀ PREVISTE

- definizione di un percorso strategico di sostegno all'innovazione organizzativo-gestionale dei comuni supportato dalle tecnologie digitali, declinato secondo le seguenti dimensioni abilitanti: amministrativo-giuridica, economico-finanziaria, tecnologico-applicativa e organizzativa manageriale.
- attivazione di iniziative pilota sperimentali negli ambiti di collaborazione individuati;
- definizione e applicazione di un opportuno modello di valutazione in grado di certificare i risultati effettivamente conseguiti dai casi pilota;
- definizione del piano di diffusione per l'estensione progressiva su tutto il territorio regionale dei risultati raggiunti con le iniziative pilota;
- reperimento delle risorse finanziarie a livello locale, statale e comunitario per dare attuazione al percorso strategico;
- coinvolgimento delle Amministrazioni Centrali e Regionali per creare le opportune sinergie con progetti e programmi di valenza nazionale e interregionale;

Le attività a carico di ANCI e ANCI Lombardia sono di seguito descritte:

Attività a cura di Anci Lombardia:

- individuare, in accordo con Regione Lombardia, gli Enti Pilota da coinvolgere nelle sperimentazioni;
- supportare le azioni degli enti Pilota, monitorare e valutare i risultati raggiunti e diffonderli presso il più ampio numero di Enti locali lombardi, per dare concreta attuazione al percorso strategico di innovazione.

Attività a cura di Anci:

- mettere a disposizione degli enti locali le proprie piattaforme tecnologiche e soluzioni;
- garantire misure di raccordo tra le iniziative sperimentali e le Amministrazioni dello Stato;
- mettere a disposizione delle altre Regioni i risultati ottenuti e, tramite le ANCI regionali, valutare la diffusione sui rispettivi territori

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi sono riconducibili a:

- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei modelli organizzativi ed operativi degli Enti Locali della Regione Lombardia;
- Rispetto della normativa e degli indirizzi di AGiD da parte degli Enti coinvolti nel progetto, con particolare riferimento alle tematiche relative alla razionalizzazione dei CED, alla Fatturazione Elettronica e al Nodo dei Pagamenti SPC;
- Conseguente miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese del territorio;
- Stimolo a una domanda di servizi ICT a valore aggiunto espressa dai Comuni anche a beneficio delle PMI.

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Tre anni a partire dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa

STANZIAMENTO REGIONALE

100.000 Euro comprensivo di IVA

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

ATTIVITA'	COSTI
Individuazione e ingaggio panel enti Pilota	€ 4.800,00
Attività di progettazione	€ 8.400,00
Attività di supporto alle sperimentazioni	€ 48.000,00
Attività di monitoraggio	€ 6.000,00
Attività di valutazione	€ 6.000,00
Attività di comunicazione e diffusione	€ 16.800,00
Azioni di raccordo istituzionale	€ 5.000,00
Azioni volte alla condivisione di tecnologie e soluzioni	€ 5.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

La liquidazione degli importi sarà effettuata dietro presentazione di regolari fatture e idonea documentazione delle attività realizzate.